

NOTIZIEFLASH

A «BELLIESTATE»

## I giudici battono il Municipio E poi tutti a tifare Svizzera

■ I giudici del Tribunale penale federale, rinforzati dai magistrati ticinesi, hanno vinto 3-2 l'amichevole giocata sabato mattina a «Belliestate» in città contro la selezione composta dal Municipio della Turrita e da alcuni granconsiglieri. A seguire oltre mille tifosi hanno gioito, su maxischermo, per la vittoria della Svizzera contro l'Albania.

MANIFESTAZIONE

## Chiudono le scuole È tempo di far festa

■ Venerdì 17 giugno dalle 17.30 all'una di notte alle scuole di Cadenazzo si terranno la «Sagra di Cadenazzo» e la festa di chiusura (solo in caso di bel tempo). Alle 19 cena offerta a base di maccheroni. A seguire attività proposte dalle locali società ed associazioni che organizzano la manifestazione, lotteria e concerto della Carnasc Band.

ESPOSIZIONE

## La storia della bicicletta fra arte, vignette e dipinti

■ Una mostra sulla storia del mezzo di trasporto forse più popolare: la bicicletta. È in corso fino al 18 giugno (lunedì-venerdì 10-17, festivi esclusi) nell'aula magna delle scuole di Faido con l'esposizione delle collezioni di Giovanni Vassalli di Riva San Vitale e Cicli Wittwer di Biasca, le vignette di Adriano Berta e le opere degli Acquarellisti ticinesi.

FINO AL 19 GIUGNO

## I suoni di tutto il mondo si ascoltano al Castelgrande

■ È visitabile fino al 19 giugno, tutti i giorni dalle 10 alle 18, la mostra «Seismographic Sounds» allestita nella sala arsenale del Castelgrande a Bellinzona. Da ammirare vi sono video musicali ed installazioni sound provenienti da più di 50 paesi e realizzati da oltre 250 musicisti, autori, giornalisti e fotografi.

# Riviera Il turismo entra nei bunker

Inaugurato il percorso storico-culturale lungo la Linea Lona fra Lodrino ed Osogna Si vogliono valorizzare le fortificazioni militari costruite dal 1938 ed oggi dismesse

ALAN DEL DON

■ Da baluardo difensivo ad attrattiva turistica. Per la Linea Lona è giunta l'ora di cambiare pelle. L'opera di fortificazione realizzata nel 1938 fra gli abitati di Lodrino ed Osogna è diventata un percorso di 12 chilometri nella storia. Il tracciato, inaugurato sabato con una passeggiata popolare (una settantina i presenti, fra i quali i quattro sindaci del futuro Comune Riviera formato da Lodrino, Osogna, Cresciano ed Iragna), rientra con altri dieci nel progetto denominato Fortificazioni ticinesi (ForTi) che intende appunto valorizzare le opere militari dismesse. A coordinarlo è l'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e valli (Ers-Bv); l'iniziativa gode di finanziamenti Interreg cantonali e federali.

«È una testimonianza che rende onore a chi, con sacrifici e fatica, ha assicurato benessere e pace alla Confederazione, oltre a preservare la nostra neutralità», ha sottolineato il direttore del Dipartimento del territorio **Claudio Zali**, lodando lo «spirito lungimirante» dei promotori. Grazie allo sbarramento Lona le truppe nemiche venivano fermate prima che potessero affrontare i passi del Lucomagno e del San Gottardo. A Lodrino ed Osogna, hanno ricordato il tenente colonnello **Paolo Germann** (ex comandante del settore Fortificazioni 62) ed il vicesindaco **Giulio Foletti**, vennero costruiti diversi fortini equipaggiati con armi anticarro e mitragliatrici. Ciò però non bastava. E quindi furono edificate pure delle infrastrutture ad Iragna (in località Mairano) e a Biasca (Forte Mondascia). Il dispositivo Lona divenne in poco tempo il più armato della Svizzera, tenendo conto della sua larghezza ridotta (soli 1.300 metri). «Per noi lodrinesi quest'opera rappresenta un elemento di identificazione molto importante. Dobbiamo tramandare questa memoria», ha aggiunto il sindaco **Carmelo Mazza**, annunciando inoltre che presto il bunker al campo di calcio

passerà nelle mani proprio dell'ente locale rivierasco. Il primus inter pares ha poi precisato che nel 1998 l'allora consigliere comunale Massimo Ferrari si era battuto affinché il Comune trasformasse il passato glorioso ubicato sul suo territorio in un presente (ed un futuro) fatto di offerte turistiche e culturali e di sensibilizzazione nei confronti delle giovani generazioni. Che la seconda guerra mondiale l'hanno studiata sui libri di storia. Oggi invece possono farsi un'idea di come le nostre truppe presidiavano il Paese. E scoprire così, ad esempio, quel «gioiellino» che è il Fortino Mairano ad Iragna, ha puntualizzato con orgoglio **Simone Gianini**, presidente della Società ticinese artiglieria. Costruito tra il 1939 ed il 1941, è stato declassato dall'Esercito nel 1995. Due anni dopo è diventato di proprietà dell'associazione che conta oggi 135 soci.

Il compito di illustrare nel dettaglio il progetto For-Ti (info su [www.fortich.ch](http://www.fortich.ch), c'è anche un'App per smartphone) è spettato al direttore dell'Ers-Bv **Raffaele De Rosa**, il quale con il suo braccio destro **Daisy Albertella** ha dato anima e cuore per la buona riuscita dell'iniziativa. L'Ente regionale è il capofila di un'operazione che a sud delle Alpi conta altri 14 partner: «E pensare che alcuni anni fa tutto rischiò di naufragare, in quanto nessuno voleva assumersi il compito di ridare vita, a livello turistico ed escursionistico, a queste fortificazioni». For-Ti consta di 69 complessi militari per complessivi 153 chilometri di sentieri. Lungo la Linea Lona si possono ammirare, per fare solo alcuni nomi in aggiunta a quelli citati in precedenza, il fortino di fanteria Bunker Grande, il Forte di artiglieria San Martino ed il Posto di comando. Gli altri dieci percorsi cantonali messi in rete sono i seguenti: Cabbio-Sasso Gordona; Sagno-Monte Bisbino; Arzo-Monte Orsa-Meride; Arogno-Sighignola; Gola di Lago; Monte Ceneri; San Jorio; Gambarogno-Magadino; San Gottardo; San Giacomo.



TESTIMONIANZE Da sinistra De Rosa, Germann, Gianini, Zali, Mazza e Foletti davanti al rifugio al campo sportivo lodrinese. (Foto Crinari)

CADENAZZO

## Bimbo investito, tragedia sfiorata

■ Tragedia sfiorata sabato verso le 10 a Cadenazzo, in via Monte Ceneri. Un bambino di 6 anni è stato investito da un'automobile mentre stava giocando, con lo skateboard, in un parcheggio privato. Fortunatamente il piccolo se l'è cavata «solo» con la frattura di un femore ed alcune escoriazioni sul corpo. Ma poteva andare molto peggio, come successe purtroppo a Giubiasco il 22 aprile 2015, quando uno scricciolo di soltanto 2 anni perse la vita in un incidente simile. Per cause che l'inchiesta di polizia dovrà chiarire, la vettura guidata da un 56enne domiciliato nel Bellinzonese ha travolto il bimbo, il quale non ha nemmeno fatto in tempo ad accorgersi di quanto stava succedendo. Sul posto sono intervenuti i soccorritori della Croce Verde di Bellinzona i quali - dopo aver prestato le prime cure al ragazzino - lo hanno trasportato all'ospedale San Giovanni in città. I medici che l'hanno preso in cura hanno confermato la prima diagnosi, vale a dire la frattura di un femore.

SERRAVALLE

## Orari dei treni: c'è malumore fra gli abitanti

■ A Serravalle c'è malumore per le proposte, previste per il 2017, degli orari dei trasporti pubblici. La popolazione, si legge nella presa di posizione che circola in paese e di cui il CdT è entrato in possesso, auspica un «collegamento rapido, sicuro e frequente da e per il nord delle Alpi». Si chiedono pertanto delle «migliori coincidenze in funzione dei treni AlpTransit». In parole povere i cittadini si sentono tagliati fuori dall'avvento della linea veloce, inaugurata il 1. giugno scorso ma che entrerà ufficialmente in funzione l'11 dicembre prossimo con il cambiamento d'orario delle FFS. Le richieste, in breve, riguardano più collegamenti, migliori coincidenze e più corse delle Autolinee bleniesi proprio per favorire l'interscambio di mezzi (bus-treno). Le firme degli abitanti verranno inviate entro metà settimana alla Sezione della mobilità del Dipartimento del territorio. **ADD**

ASSOCIAZIONE

## Linee elettriche, i contrari riuniti E c'è il ministro

■ Esercitare pressione sui gestori delle linee ad alta tensione che attraversano il territorio ticinese per ottenere migliori e più adeguate indennità e, in chiave futura, favorire l'interramento dei cavi che pendono sopra la testa dei cittadini, con conseguenze nocive sulla salute (mai provate scientificamente in via definitiva ma su cui in molti scommettono) e sul paesaggio. Questo l'obiettivo dell'Associazione dei proprietari di immobili attraversati da elettrodotti fondata un anno fa a Lodrino su iniziativa del Patriziato locale e ora allargatasi a tutto il cantone. L'associazione presieduta da Elvio Bernardi terrà la sua assemblea oggi (lunedì 13 giugno) alle 20 nella sala patriziale di Lodrino. All'ordine del giorno l'ammissione di nuovi soci e l'approvazione dei conti 2015. Interverrà pure il direttore del Dipartimento del territorio Claudio Zali.

## Evento Sonorità rock e reggae all'open air di Monte Carasso

■ La bella stagione è ormai iniziata e come ogni anno si ripresenta l'appuntamento con l'open air di Monte Carasso. I prossimi 17 e 18 giugno il comitato del Gruppo giovani proporrà sul piazzale dell'ex convento due serate di musica di ottimo livello. La manifestazione si aprirà venerdì 17 giugno alle 21.30 con i Channelsix (rock), gruppo proveniente dal Canton Lucerna. A seguire il momento clou con i The Gardener & The Tree (alternative). Sin dalle loro origini nel 2012 si sono distinti per il particolare stile musicale: fanno emergere e danno vita a nuove correnti, come l'indie-elettronica. La prima serata si concluderà con i Make Plain & GOS Band (folk), sodalizio ticinese attivo dal 2011. I Topsy Road (rock/progressive), gruppo fondato a

Lugano nel 2007, daranno il via alla serata di sabato 18 giugno. Ritornano a Monte Carasso con una nuova cantante dopo l'esibizione del 2011. La band si ispira principalmente alla musica dei Deep Purple e degli Iron Maiden, aggiungendo note di jazz e di musica classica. Dopo di loro toccherà agli Slam & Howie and the Reserve men (rock n'roll), che presenteranno il loro primo album dal vivo registrato nel 2013 durante la tournée europea. Chiuderanno la 23. edizione i bernesi Open Season (reggae). Durante tutto il weekend si avrà la possibilità di usufruire dei bar e di gustare le specialità proposte dal servizio griglia, attivo dalle 19 alle 3. Maggiori informazioni cliccando su [www.openairmontecarasso.ch](http://www.openairmontecarasso.ch).



MUSICA LIVE

Appuntamento il 17 e 18 giugno nella cornice dell'ex convento delle agostiniane. (Foto Crinari)

BREVI

■ **Bellinzonese** Giovedì 16 si terrà la cena della classe 1943. Le iscrizioni sono attese ai soliti recapiti entro oggi (lunedì 13 giugno).

■ **Monte Carasso** Al posteggio Chiesa domani (martedì 14), dalle 17.30 alle 20.30, si potrà eseguire un esame gratuito della spirometria e ricevere informazioni sul furgoncino del Dispensario per le malattie polmonari.

■ **Roveredo Domani**, martedì 14, dalle 17.30 alle 19.30, azione di prelievo sangue alle scuole in Riva.

■ **Claro** Tutto esaurito in Sant'Ambrogio per la prova di VisagnoCanta di mercoledì 15. I promotori organizzeranno un altro appuntamento in settembre.

## Faido Il lancio dell'ascia sta per spiccare il volo

■ È una disciplina che alle nostre latitudini non è ancora molto nota e quindi, di conseguenza, è poco frequentata. Il lancio dell'ascia presto potrebbe però spiccare definitivamente il volo in Ticino. Ieri mattina a Faido, in via Saresc (sotto il ponte autostradale), è stato inaugurato il nuovo campo messo a disposizione dal Comune all'Axe Throwing club Ticino presieduto dal 28.enne falegname faidese Carlo Kneubühler. Il sodalizio si pone l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico uno sport che sta man mano prendendo piede nel Vecchio continente. Basti pensare che nel 2014 si è svolto il primo Campionato europeo, dove la Nazionale svizzera (che annoverava fra i propri ranghi i ticinesi Carlo Kneubühler, Florian Studer, Paulo Mateus e Sheila Cereghetti) ha ottenuto il terzo po-

sto; stesso risultato, nella categoria donne, per la giovane Sheila Cereghetti. La giornata di festa di ieri è stata dunque l'occasione per dei lanci dimostrativi e per lasciare pure spazio ai visitatori (fra i quali il sindaco Roland David) desiderosi di provare a destreggiarsi con l'ascia a doppia lama. Una disciplina in cui è necessaria una buona tecnica e dove soprattutto vi sono delle precise regole da rispettare. I prossimi appuntamenti per l'Axe Throwing club Ticino saranno il 23 e 24 luglio al quarto campionato germanico open a Rippolingen ed il 27 agosto al Pentathlon del boscaiolo che andrà in scena a Cioss Prato. Un evento aperto al pubblico dove il club sarà presente per divulgare ulteriormente il lancio dell'ascia. Altre informazioni su [www.axetct.com](http://www.axetct.com) o sulla relativa pagina Facebook.